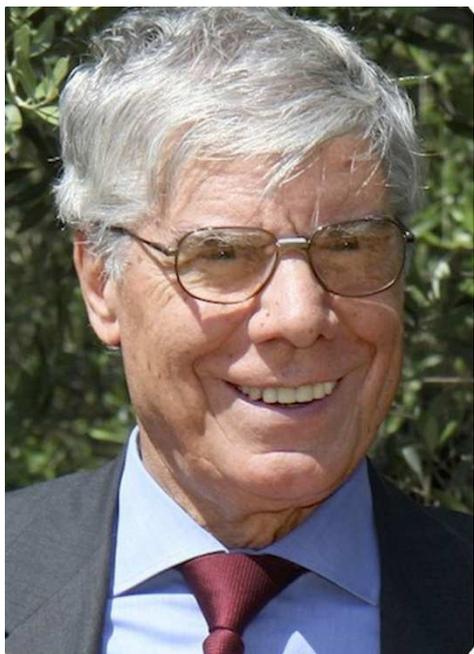


Benemerenze 2016



Giancarlo Tonelli (*alla memoria*)

Lecchese d'adozione (nato a La Spezia, è venuto a mancare nel 2013), per 24 anni ha ricoperto il ruolo di massaggiatore della Calcio Lecco ai tempi della serie A con il presidente Mario Ceppi, vincendo sul campo la sua personale sfida con il fatto di essere non vedente. Infatti Giancarlo Tonelli è stato per moltissimi anni anche legato al mondo del volontariato quale collaboratore della sezione di Lecco dell'Unione Italiana Ciechi. Grazie a lui è stata fondata una sezione sportiva per dar modo ai non vedenti di praticare sport. Grande trascinatore, entusiasta del suo lavoro, alla soglia dei 70 anni ha voluto dimostrare come la forza di volontà potesse superare ogni ostacolo: con durissimi allenamenti si è preparato e ha partecipato alla Maratona di New York.

Tonelli è entrato nella storia cittadina anche perché nel suo studio sono passate tante persone, lecchesi e non, con cui ha instaurato un rapporto umano che andava al di là del mero aspetto professionale. Schivo ad apparire, amava però parlare di Calcio e di quel suo Lecco, soprattutto per quei meravigliosi anni in blu celeste, tra gioie e dolori.

Il Comune di Lecco ricorda a tutta la cittadinanza Giancarlo Tonelli, capace di vincere la sua personale sfida con la vita già a partire dai campi da gioco e impegnato nell'associazionismo in favore delle persone non vedenti.



Associazione Amici di Lorenzo

L'Associazione nasce come Onlus dedicata all'alpinista lecchese Lorenzo Mazzoleni, scomparso all'età di trent'anni nel 1996 sul K2 dopo averne raggiunto la vetta. Essa si occupa da quasi vent'anni di progetti medici, culturali e sociali nei villaggi dell'alta valle del Braldu, nella regione del Baldistan (Pakistan), con il coinvolgimento di volontari e medici italiani e pakistani. Il principale progetto riguarda la formazione del personale sanitario locale per la gestione di un dispensario medico nel villaggio

di Askòle, in accordo con le direttive del distretto sanitario governativo. L'attività si amplia in un insieme di iniziative di sviluppo sociale, come lo screening delle patologie più frequenti in età pediatrica attraverso le visite alla popolazione scolastica, la formazione di giovani donne nella scuola di infermeria della capitale Skardu, la formazione di comitati di villaggio (*health committee*) per migliorare la qualità di vita in termini di salute e ambiente, la raccolta fondi in Italia e in Pakistan, la divulgazione delle conoscenze e l'alfabetizzazione per promuovere una cultura di pace. Una particolare menzione va alla mamma di Lorenzo, Dina Mazzoleni, e alla dottoressa Maria Assunta Lenotti, che da sempre si dedicano alle attività e allo sviluppo del progetto del dispensario e hanno saputo infondere entusiasmo e amore ai volontari e alla popolazione.

Il Comune di Lecco ringrazia tutti i volontari dell'Associazione Amici di Lorenzo, nata in nome e memoria della giovane promessa dell'alpinismo lecchese scomparso 20 anni fa, per il suo impegno in iniziative internazionali di carattere sociale che hanno dato lustro alla città.



Bianca Brambilla Sala

Insegnante di Lettere per quindici anni nelle scuole statali, nel 1983 ha dato vita alla scuola secondaria di primo grado paritaria di ispirazione cattolica "Massimiliano Kolbe", insieme a un gruppo di genitori e insegnanti in seguito costituitosi in cooperativa, primo soggetto gestore in questo campo interamente composto di laici. In più di trent'anni, da quel gruppo originario si è sviluppato il polo educativo "Lecco fa scuola", che nel 1994 ha preso dimora a Rancio,

raccogliendo il testimone del glorioso collegio San Giuseppe, fondato nel 1863 a servizio di tutta la città e il territorio lecchese. Bianca Brambilla, preside dal 1983 al 2016, ha guidato sapientemente e instancabilmente quest'opera educativa, in modo fattivo, mai ideologico. Lo documentano la fecondità dell'esperienza della scuola Kolbe, le numerose e significative iniziative culturali con gli alunni protagonisti, gli incontri per genitori e insegnanti rispetto ai temi del mondo della scuola, del lavoro e delle trasformazioni sociali. Così come l'attivazione dell'insegnante madrelingua inglese nel curriculum scolastico, l'uso degli strumenti multimediali, l'accoglienza degli alunni con particolari problemi, la capacità di coinvolgere in modo aperto le famiglie.

Il Comune di Lecco ringrazia Bianca Brambilla Sala, appassionata insegnante, che ha dedicato tutta la sua vita alla cura e all'organizzazione dell'educazione dei giovani con entusiasmo e capacità di innovazione.



In occasione della cerimonia delle Civiche Benemerenze, quest'anno il Comune di Lecco consegna anche gli **Attestati di riconoscenza ai Maestri del Lavoro**, insigniti dell'onorificenza "Stella al merito del lavoro" dal Presidente della Repubblica:

- (nel 2016) Angela Cereda, Mario Dell'Era, Amerigo Manzini
- (nel 2015) Aldo Milani, Generosa Galluccio.